



PER GLI ISCRITTI CEAV (IMPRESE E LAVORATORI) DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Millecinquecento ore di formazione gratuita

Millecinquecento ore di formazione gratuita, con un investimento di ben 250mila euro, per la crescita delle aziende artigiane edili e delle loro maestranze in provincia di Padova. È questo il "budget formativo" del progetto finanziato dalla Ceav (Cassa Edile Artigiana Veneta) per il biennio 2011/2012, che verrà realizzato da Upa Formazione.

L'iniziativa si è concretizzata grazie all'accordo sindacale sottoscritto tra la Unione Provinciale Artigiani di Padova e le organizzazioni sindacali dei lavoratori Filca Cisl, Fillea Cgil e Feneal Uil, che ha permesso di stilare un programma di formazione mirato agli operatori del settore.

Si tratta di un percorso di informazione e formazione, nato dall'analisi dei fabbisogni del settore. Dialogando con le piccole imprese edili del territorio è possibile mettere in atto interventi formativi concreti e mirati al miglioramento delle competenze dei dipendenti delle aziende del sistema casa e dei propri titolari, in un'ottica di una crescita comune del settore.

Il progetto prevede un piano di formazione continua per gli operatori del comparto per un totale di 1.420 ore, delle quali 120 seminariali e 1.300 formative di breve o media durata. Le aree che verranno approfondite nel progetto formativo sono l'area sicurezza-ambiente, all'interno della quale ci sarà tutta la formazione relativa alla sicurezza nei cantieri e all'aggiornamento sull'utilizzo di attrezzatura da

cantiere; l'area benessere abitativo con percorsi innovativi riguardanti il risparmio energetico, l'acustica degli edifici e tutto ciò che è inerente alle buone prassi per la costruzione di una casa; l'area aggiornamento tecnico all'interno della quale vengono approfonditi contenuti tecnici sulle murature e i nuovi materiali utilizzati nel comparto edilizia; infine un'area competenze trasversali per lo sviluppo delle imprese che approfondisce tematiche di carattere gestionale e relazionale per titolari e dipendenti.

Grazie alla specificità dei temi individuati, ci si pone l'obiettivo di ottenere l'accrescimento della competitività aziendale, nonché di salvaguardare e accrescere i livelli di occupazione.

All'interno di questo numero di Ceav Notizie troverete sicuramente un percorso formativo e informativo che fa al caso vostro: dalla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla normativa vigente in tema di contrattualistica fino al risparmio energetico in edilizia. Partecipare a questi incontri significa collaborare attivamente a costruire un futuro rinnovabile.

"Un'azienda sana ed efficiente non



Virginio Piva



Alberto Ghedin

può prescindere dall'applicazione di tutte quelle norme indispensabili per assicurare la massima sicurezza all'interno dei cantieri - afferma il presidente della Ceav Virginio Piva -.

Per questo è importante creare una solida cultura della sicurezza che contribuisca a ridurre quanto più possibile il numero e la gravità degli incidenti che purtroppo ancora si registrano nei cantieri. Questi corsi di formazione saranno uno strumento utile a muoversi in questa direzione con cognizione di causa".

"Non è da oggi - precisa il vicepresidente della Ceav Alberto Ghedin - che la Cassa si muove per incentivare l'evoluzione culturale di chi opera nel settore delle costruzioni. Infatti negli ultimi cinque anni abbiamo investito in sicurezza più di sei milioni di euro, fornendo gratuitamente ai lavoratori iscritti, per il tramite delle imprese, decine di migliaia di Dispositivi di Protezione Individuale completi (dalle calzature antinfortunistiche all'elmetto di protezione)".

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alle strutture mandamentali dell'Unione Artigiani nonché alle sedi delle organizzazioni sindacali territoriali dei lavoratori.

È possibile altresì contattare direttamente Upa Formazione (piazza De Gasperi 22, Padova, tel. 049 8759777, fax 049 658255, email: upa.formazione@upa.padova.it), ente che realizzerà l'intero progetto formativo.

Le regole per partecipare al progetto

Ogni corso finanziato all'interno del progetto è gratuito per i partecipanti (aziende e lavoratori) che versano alla Cassa Edile Artigiana Veneta Ceav.

E' quindi necessario per l'avvio di ciascun corso, che fra gli iscritti ci siano almeno 3 dipendenti e almeno 3 titolari di aziende paganti CEAV su un totale di 10 allievi.

Adesione ai percorsi formativi

Per aderire ai corsi è necessario inviare la scheda di adesione scaricabile dal sito www.upa.padova.it area formazione oppure reperibile presso le sedi dell'Associazione, compilata in ogni sua parte all'indirizzo Upa Formazione, P.zza De Gasperi 22, 35131 Padova o al fax n. 049.658255. La segreteria organizzativa provvederà a comunicare il calendario del corso richiesto al raggiungimento del numero minimo di partecipanti previsto per l'avvio. Al termine dei corsi verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

I corsi attualmente programmati

UMIDITA' DI RISALITA

Obiettivo: il problema dell'umidità di risalita rende pessimo il comfort nell'ambiente abitativo, a volte crea danni ai muri e all'edificio nel suo complesso, contribuendo a ridurre le proprietà dell'isolamento termico delle strutture e dei materiali edili. Durante il corso si affronteranno vari argomenti: dall'analisi dei vari tipi di umidità all'illustrazione delle soluzioni per il risanamento, discernendo un'ampia casistica dei materiali e dei metodi applicabili, con riferimento alle norme vigenti in materia.

Destinatari: titolari, soci, collaboratori e dipendenti del settore edile

Durata: 6 ore

Calendario: 11/04/11 e 14/04/11

Orario: 20.00 – 22.30

Sede: UPA Formazione, Piazza De Gasperi 22 - Padova

Quota di partecipazione: gratuito per gli iscritti CEAV

euro 35,00 + IVA per i **non** iscritti CEAV

COSTRUZIONI IN LEGNO E A SECCO

Obiettivo: la prima parte del corso prende in esame il sistema costruttivo a secco, che si contrappone alle tecniche costruttive tradizionali e che rende possibile l'utilizzo di sistemi avanzati anche dal punto di vista del risparmio energetico e quindi già predisposti, sia per quanto riguarda l'isolamento termico e acustico, sia per quanto riguarda l'impiantistica, ad ottimizzare i consumi energetici e a produrre energia da fonti rinnovabili. La seconda parte del corso tratterà le caratteristiche termiche e igrometriche di componenti in legno, i parametri e le soluzioni costruttive, l'innovazione tecnologica e i nuovi prodotti sul mercato.

Destinatari: titolari, soci, collaboratori e dipendenti del settore edile

Durata: 6 ore

Calendario: a partire da fine aprile

Orario: 20.00 – 22.30

Sede: UPA Formazione, Piazza De Gasperi 22 - Padova

Quota di partecipazione: gratuito per gli iscritti CEAV

euro 35,00 + IVA per per i **non** iscritti CEAV

BENESSERE ABITATIVO

Obiettivo: il corso mira a formare professionisti del benessere abitativo capaci di trovare soluzioni concrete ai bisogni dei clienti interagendo con tutti gli attori della filiera. Il concetto di edilizia oggi non può più prescindere dai concetti di qualità edilizia, sostenibilità e benessere. Il corso mira a fornire le competenze relative ad un uso sapiente delle migliori tecnologie disponibili, in campo energetico ed edilizio analizzando nuove soluzioni tecniche basate su un nuovo modo di concepire la casa mediante la creazione di ambienti all'insegna del massimo comfort abitativo; durante il corso verrà affrontato anche il tema dell'utilizzo dello spazio usando determinati materiali, forme, colori o finiture a seconda della funzione a cui è destinato.

Destinatari: titolari, soci, collaboratori e dipendenti del settore edile e del sistema casa

Durata: 24 ore

Calendario: a partire da maggio

Orario: 20.00 – 22.30

Sede: UPA Formazione, Piazza De Gasperi 22 - Padova

Quota di partecipazione: gratuito per gli iscritti CEAV

euro 60,00 + IVA per i **non** iscritti CEAV

BUONE PRASSI PER LA COSTRUZIONE DI UNA CASA

Obiettivo: il corso mira a fornire ai partecipanti il concetto del buon costruire e del motivo per cui è importante costruire in qualità. Durante il corso verranno trattati i seguenti argomenti: norme edilizie, la casa del futuro, varie tipologie di processo edilizio, compiti e responsabilità delle varie figure presenti in cantiere, l'isolamento termico, l'isolamento acustico, impianti tradizionali e rinnovabili, la contabilità nei

lavori pubblici, subappalti, sicurezza in cantiere, smaltimento di rifiuti

Destinatari: titolari, soci, collaboratori e dipendenti del settore edile e del sistema casa

Durata: 30 ore

Calendario: a partire da giugno

Orario: 20.00 – 22.30

Sede: UPA di Conselve, viale dell'Industria 2/1

Quota di partecipazione: gratuito per gli iscritti CEAV

euro 70,00 + IVA per i **non** iscritti CEAV

ALTRI CORSI A CONTRIBUTO CEAV

CORSO TEORICO-PRATICO PER LAVORATORI E PREPOSTI ADDETTI AL MONTAGGIO E SMONTAGGIO/TRASFORMAZIONE DI PONTEGGI

Destinatari: il corso è **OBBLIGATORIO** per addetti e preposti al montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi, D.Lgs.81/2008, art. 136, comma 6, 7, 8.

Durata: 28 ore + 2 di Verifica, suddivise in 4 incontri

Calendario: inizio 16 maggio

Quota di partecipazione: associati UPA 420,00 + IVA; non associati UPA 490,00 + IVA

Il corso potrà essere attivato al raggiungimento di 20 adesioni.

Al termine del corso verrà rilasciato l'attestato di frequenza.

Rimborsi previsti: per ogni lavoratore formato le aziende iscritte alla **CEAV** avranno un contributo pari a euro 250,00.

AGGIORNAMENTO CORSO PER MONTAGGIO E SMONTAGGIO/TRASFORMAZIONE DI PONTEGGI

Destinatari: il corso di aggiornamento per gli addetti al montaggio/smontaggio/trasformazione di ponteggi previsti dal Decreto Legislativo 81/2003 art. 37, comma 1 e dall'art. 136, comma 8 allegato XXI, sono da tenersi ogni quattro anni dal rilascio dell'attestato di abilitazione.

La mancata frequenza del corso di aggiornamento non consente lo svolgimento dell'attività di montaggio/smontaggio e trasformazione dei ponteggi.

Durata: 4 ore (1 ora di teoria; 3 ore di pratica)

Orario: 9.00 - 13.00

Calendari: i corsi saranno programmati con cadenza mensile

Padova: 18 aprile; Montagnana: 18 aprile; Padova: 09 maggio; Piove: 09 maggio; Padova: 16 maggio;

Padova: 20 maggio; Este: 23 maggio; S. Giorgio in Bosco: 06 giugno; Este: 20 giugno

Sedi: Padova, S. Giorgio in Bosco, Arre, Este, Montagnana, Piove di Sacco

Quota di partecipazione: euro 119,00+IVA associati UPA; euro 149,00+IVA non associati UPA

Rimborsi previsti: per ogni lavoratore formato le aziende iscritte alla **CEAV** avranno un contributo pari a euro 100,00 (IVA inclusa).

Accordo provinciale di Padova sull'attività formativa del settore edile e affini

Il giorno 28 gennaio 2011 presso la sede dell'Unione Provinciale Artigiani - Confartigianato Padova

si sono incontrati:

Il Presidente del Sistema di Categoria Pittori e Decoratori - Confartigianato Padova, signor Giovanni Varotto che rappresenta anche il sig. **Giovanni Miazzo, presidente del Sistema di Categoria Edili;**

Il Presidente del Sistema di Categoria Marmisti e Posatori - Confartigianato Padova, signora Catia Sadocco;

assistiti dall'Ufficio Promozione e Sviluppo d'Impresa della Confartigianato Padova, nella persona del dottor Andrea Spolaore e dall'Ufficio Legale della società Upa Servizi Spa, nella persona della dott.ssa Vanna Tola;

- **La FILCA CISL di Padova** rappresentata dal Sig. Albino Ruggero
- **La FILLEA CGIL di Padova** rappresentata dal Sig. Marco Benati e dalla Sig.ra Francesca Crivellaro;
- **La FENEAL UIL** rappresentata dal Sig. Omero Cazzaro;

ed hanno sottoscritto il seguente

ACCORDO DEL 28.1.2011

Premesso

- che la Confartigianato del Veneto (FRAV) e le Organizzazioni Sindacali Regionali dei Lavoratori (FILCA-FILLEA-FENEAL) hanno convenuto di mettere a disposizione delle rispettive Organizzazioni di livello provinciale gli appositi fondi accantonati presso la Cassa Edile Artigiana del Veneto (CEAV) per finanziare progetti formativi elaborati a livello provinciale ai sensi dell' accordo regionale del 22.11.1993;
- che è ritenuto opportuno fornire a tutti gli operatori presenti nelle imprese artigiane le informazioni che favoriscano il miglioramento delle condizioni di sicurezza ed ambientali dei luoghi di lavoro e le conoscenze sulle nuove tecnologie e metodologie di lavorazione per migliorare la qualità del servizio offerto dalle aziende stesse nel rispetto di quanto sancito dal CCNL di settore del 23.7.2008 in materia di formazione e addestramento professionale e dal vigente contratto collettivo regionale veneto di categoria;
- che questi momenti formativi e di addestramento devono essere prevalentemente rivolti ai lavoratori dipendenti delle imprese, non escludendo comunque i titolari, soci e collaboratori anche familiari;
- che i corsi di formazione attuati in forza degli accordi provinciali precedenti, hanno raggiunto pienamente gli scopi che le parti firmatarie il presente accordo si erano prefissi;
- che il Consiglio di Presidenza della Cassa Edile Artigiana del Veneto, nella riunione del 17 giugno 2010 ha deliberato i nuovi criteri e le attuali quote disponibili per il biennio 2011-2012 per la provincia di Padova, per finanziare i progetti elaborati a livello provinciale;
- che per realizzare un'istruzione professionale che sia mezzo essenziale e aggiornato per adeguarsi alle evoluzioni tecnologiche per la formazione degli operatori del settore edile ed affini, per affinare o perfezionare le capacità tecniche e organizzative degli stessi, per migliorare ed aumentare il loro rendimento nella produzione e per realizzare una sistematica prevenzione e sicurezza sul lavoro, anche alla luce di quanto previsto dall'art. 37 del D.lgs. 81/2008, si rendono necessari nuovi ed aggiornati progetti di formazione di tipo strutturale;

LE PARTI CONVENGONO

- 1) di proporre al Consiglio di Presidenza della Cassa Edile Artigiana del Veneto (di seguito CEAV) l'allegato progetto formativo, quale parte integrante del presente accordo;
- 2) di stabilire che il progetto formativo sarà attuato fino ad esaurimento di ogni risorsa formalmente già stanziata per la Provincia di Padova dal Consiglio di Amministrazione della CEAV con delibera del 17 giugno 2010, per il biennio 2011-2012;
- 3) che il progetto formativo abbia come principali destinatari gli operatori (lavoratori dipendenti operai, impiegati, apprendisti, titolari e collaboratori, anche familiari secondo le indicazioni al riguardo fornite dalla Ceav) del comparto artigiano edile ed affini;
- 4) di conferire ad Upa Formazione Scarl, struttura aderente alla Confartigianato di Padova, l'attuazione del progetto formativo allegato. Le parti coopereranno nelle forme e nei termini previsti dal progetto formativo facente parte integrante del presente accordo;
- 5) i corsi di detto progetto formativo potranno avere esecuzione sin dalla data di stipula del presente accordo;
- 6) di sovrintendere, quali parti firmatarie del presente accordo, allo svolgimento dei corsi..
In particolare, la Confartigianato Padova, tramite Upa Formazione scarl, comunicherà preventivamente alle Organizzazioni Sindacali firmatarie il presente accordo, a mezzo fax o mail, l'avvio di ciascun corso, indicandone il calendario, la sede di svolgimento, il modulo e l'orario.
Le Organizzazioni Sindacali avranno la possibilità di effettuare un monitoraggio circa lo svolgimento dell'attività formativa, comunicando previamente ad Upa Formazione scarl, a mezzo fax o mail, il nominativo della persona incaricata.
- 7) di verificare semestralmente lo svolgimento delle attività formative;
- 8) di incontrarsi al fine di valutare eventuali proroghe ed integrazioni del presente accordo e/o rinnovi qualora si rendessero necessarie per non sprecare le risorse assegnate alla Provincia di Padova e/o per soddisfare nuove esigenze formative che le parti firmatarie riterranno meritevoli di trovare realizzazione;
- 9) di incontrarsi all'esaurimento delle risorse formalmente deliberate dal Consiglio di Presidenza della Ceav per la provincia di Padova ai sensi dell'accordo regionale del 22.11.1993 o anche prima, laddove il progetto allegato sia stato realizzato avendo trovato sufficiente capienza economica all'interno dei finanziamenti deliberati;
- 10) di trovare le soluzioni migliori per la divulgazione agli operatori del settore edile ed affini artigiano delle attività formative allegate;
- 11) di individuare congiuntamente le modalità di registrazione della formazione, al fine di realizzare un unico documento di certificazione della formazione stessa, promuovendo ogni azione utile a favorire l'avvio di un percorso che porti allo sviluppo del libretto formativo così come previsto dall'accordo regionale del 2003;
- 12) di chiedere congiuntamente alla CEAV la possibilità di derogare ai limiti massimi di contribuzione dei corsi dalla stessa finanziati, nelle ipotesi di progettazione e realizzazione di corsi particolarmente onerosi per effetto del necessario utilizzo di speciali attrezzature di cantiere (gru, macchine movimento terra);
- 13) che, per quanto riguarda la formazione aziendale rivolta ai dipendenti, si possa derogare a quanto previsto al punto 3) della delibera CEAV 17.06.2010, riducendo il numero dei partecipanti a sei .

Padova, 28/1/2011

Letto, confermato e sottoscritto
CONFARTIGIANATO DI PADOVA
FILCA CISL
FILLEA CGIL
FENEAL UIL

Piano di informazione e formazione per i lavoratori dell'edilizia e settori affini

Contesto di riferimento

L'ambito generale in cui si può collocare una proposta di un piano formativo per le imprese artigiane del settore edile è indubbiamente influenzato da due ordini di fattori: da un lato, l'andamento congiunturale dell'intera economia e del comparto delle costruzioni in particolare e, dall'altro, l'evolversi delle tecniche costruttive e l'innovarsi dei materiali utilizzati.

Le considerazioni sul versante congiunturale sono indubbiamente le più pesanti, dato il perdurare della crisi: infatti, le previsioni del CRESME sugli investimenti in edilizia risultano le più pesanti degli ultimi anni; considerando quindi il periodo 2007-2010, si ipotizza che il calo complessivo degli investimenti raggiungerà a fine anno il 20% (fonti CRESME), confermando, purtroppo, che l'attuale crisi è la più grave degli ultimi sessant'anni.

Le medesime analisi dal punto di vista occupazionale disegnano un quadro non certo migliore: la contrazione complessiva dell'attività delle imprese fa prevedere che la perdita di posti di lavoro calcolata sugli ultimi quattro anni che assommerà in Veneto a fine anno 2010 a circa 40 mila addetti e non sarà destinata ad interrompersi in tempi brevi.

In questo contesto, che, nonostante il piano casa, non fa intravedere segnali positivi per le costruzioni neppure nel prossimo anno, a detta degli esperti rimane pur sempre confermata la convinzione che la aziende destinate a reagire meglio alla crisi ed esser pronte a sfruttare la ripresa del mercato, quando arriverà, sono quelle che già da ora incrementano la loro capacità competitiva su tutti i versanti, in particolare, su quello dello sviluppo della professionalità

di tutti gli operatori del settore; inoltre, è da tenere in massima considerazione il fenomeno di innovazione dei materiali e delle tecniche di costruzione che ha caratterizzato gli ultimi anni, in particolare, per gli edifici in grado di garantire un significativo risparmio energetico, da tutti ritenuto il business principale dei prossimi decenni, oltre che la necessità di una sempre maggiore collaborazione e interazione fra il settore edile e le categorie affini al sistema che con esso collaborano, afferenti a quello che viene definito ormai dal mercato "il sistema casa".

Non è quindi pensabile che fenomeni di questo tipo siano totalmente annullati dall'ottica di breve periodo collegata all'attuale crisi di mercato, quanto, piuttosto, diventino gli elementi vincenti al momento della ripresa della domanda.

Gli obiettivi e la proposta del piano

Sostenere le imprese e i loro lavoratori con azioni finalizzate a fornire conoscenze e strumenti utili all'interpretazione e alla gestione dello scenario, mutevole, a volte critico, ma pieno di opportunità in cui si trovano ad operare è l'obiettivo generale di questo piano formativo.

Ciò è tanto importante per

- gli imprenditori che devono poter usufruire di opportunità che permettano loro di acquisire la capacità di gestire le criticità, oltre che di aggiornare conoscenze e competenze utili per mantenere ed accrescere la competitività della loro impresa, con effetto positivo anche sulla salvaguardia dell'occupazione;
- i lavoratori, che devono poter usufruire di opportunità per aggiornare e adeguare le competenze per mantenere e migliorare la loro occupabilità, oltre che per affron-

tare con la preparazione dovuta le criticità insite nell'attività specifica.

La formazione quindi come strumento a supporto delle scelte strategiche finalizzate alla sopravvivenza ed al successo della piccola impresa e dei lavoratori che in essa si trovano ad operare. Ecco perché i responsabili della formazione e tutti quelli che si preoccupano di far crescere l'imprenditore e chi opera nella piccola impresa devono porsi come stimolatori di una domanda formativa più ampia di quella attuale.

In questo contesto la nostra azione intende svilupparsi in primo luogo in modo da favorire il graduale cambiamento della gestione delle imprese di piccola e piccolissima dimensione da parte degli imprenditori, i quali devono cominciare ad occuparsi in maniera più moderna dell'organizzazione della loro impresa e della gestione e crescita dei collaboratori.

Vanno perciò promosse attività in grado di migliorare le capacità imprenditoriali

e di promuovere un'integrazione tra il sapere scientifico - tecnologico moderno e la professionalità empirica dei mestieri, che si traduce anche nell'aggiornamento della professionalità di chi presta il proprio lavoro alle dipendenze dell'imprenditore.

La formazione va inoltre incentivata come momento di confronto, per rispondere alla forte esigenza del mondo artigiano di non disperdere conoscenze e abilità che spesso rimangono patrimonio individuale e per questo non concorrono allo sviluppo di una comune cultura d'impresa.

Le tradizionali metodologie formative non sempre possono essere considerate realmente efficaci per la diffusione capillare dei processi di formazione continua.

Per queste motivazioni si rende necessario creare uno strumento di lavoro il più flessibile possibile che risponda in modo immediato alle esigenze delle aziende e dei lavoratori.

Lo scopo fondamentale dell'intervento consiste nel formulare un'offerta formativa articolata e coerente, che sia un primo passo per superare l'eccessiva frammentazione delle proposte corsuali attivate fino ad oggi nell'ambito degli interventi per il settore. Intendiamo dare continuità, trasparenza e coerenza agli interventi formativi proposti in modo da centrare l'attenzione sui potenziali fruitori piuttosto che sui singoli corsi.

La proposta che qui avanziamo è un Piano di formazione continua per il settore edile

Il Piano Formativo viene incontro alle necessità di una diffusione reticolare della formazione, fornendo l'accesso allo strumento del finanziamento ad un numero sempre più vasto di imprese e di lavoratori.

La principale caratteristica di questa tipologia di progetto formativo è costituita dalla flessibilità operativa. L'impostazione del progetto infatti privilegia la possibilità di formulare, oltre alla tradizionale offerta di "corsi a catalogo", la costruzione di percorsi di formazione continua che parta da un'attenta analisi dei problemi degli utenti e delle loro imprese, la segmentazione e la composizione di gruppi omogenei, per destinatari o per problematica riscontrata, per agevolare processi formativi che portino alla reale soluzione di problemi ed evoluzione delle competenze gestionali di chi opera nelle piccole imprese.

Nella formulazione delle proposte formative si dovrà tener conto quindi del processo evolutivo sia dell'imprenditore che dell'azienda, mentre l'elaborazione dei contenuti, delle modalità di svolgimento dei programmi, della durata e delle metodologie didattiche dovranno essere studiate per intervenire nel modo più efficace possibile rispetto ai problemi e alle esigenze evidenziati.

Ciascun soggetto potrà quindi, all'interno delle varie attività corsuali proposte, selezionare quelle di maggiore interesse in modo da programmare il percorso di apprendimento che meglio si adatta alle sue esigenze.

L'obiettivo del progetto si delinea, nel suo agire, in una azione finalizzata all'acquisizione da parte dei soggetti coinvolti di

- strumenti, in termini di formazione e di aggiornamento, a sostegno di una maggiore capacità delle imprese e dei lavoratori di stare nel mercato.
- migliori livelli di competenza da parte di piccoli imprenditori, soci

e collaboratori o maestranze

- accesso ad azioni formative strutturate e regolari nel tempo, permettendo così di considerare il presente progetto come il proseguimento di una azione costante e strutturale nel tempo e dando la possibilità di costruire con ciò una rete di relazioni tali da permettere un puntuale monitoraggio della domanda di formazione presente nella nostra provincia.

Cogliendo le opportunità offerta dalla pianificazione dell'offerta informativa e formativa proponiamo quindi un modello di intervento che intende anche:

- offrire alle aziende e ai potenziali fruitori una visione complessiva, articolata e trasparente dell'offerta formativa a loro rivolta, che superi la frammentazione e l'occasionalità delle proposte.
- diffondere la consapevolezza che lo sviluppo della conoscenza è un valore dal punto di vista organizzativo e anche dal punto individuale, perché la crescente competitività dei mercati e la crescente mobilità del lavoro impone a tutti, anche ai singoli individui, di "curare" il proprio patrimonio di capacità professionali in modo consapevole.
- responsabilizzare le aziende ed i lavoratori per superare quella caratteristica passività che spesso dimostrano nel partecipare ad attività di formazione che non hanno veramente scelto e non hanno contribuito a costruire

In questo modo il modello che proponiamo si differenzia nettamente rispetto alle più usuali proposte di corsi "a catalogo" perché prevede un costante e capillare lavoro di contatto, coinvolgimento e conoscenza dei singoli potenziali allievi e del loro contesti di riferimento, finalizzato ad un accurato lavoro di microprogettazione dei singoli corsi.

In questo contesto risulta strategica la scelta della docenza che deve essere competente, aggiornata e in linea con gli stili comunicativi delle imprese e dei lavoratori. Per questo motivo sarà necessario che i soggetti firmatari del progetto formativo contribuiscano alla segnalazione all'Ente Formatore di nominativi di docenti per le materie di propria competenza.

L'articolazione del progetto

L'articolazione del progetto prevede quindi

Incontri informativi, della durata di 3 ore, nell'ottica di favorire processi di condivisione delle conoscenze e di sviluppo di proficue reti relazionali. Gli incontri potranno coinvolgere soggetti che, pur non appartenendo in senso stretto al comparto edile, con esso si rapportano. Si prevedono nell'ambito del progetto 40 incontri informativi, dislocati sul territorio, per un totale di 120 ore

Micro-azioni formative, che prevedono una durata minima di 4 ore e una durata massima di 9 ore rivolte prevalentemente agli iscritti CEAV, che hanno lo scopo di formare a livello di base i partecipanti rispetto ai temi più attuali e importanti per il settore e rispetto alle opportunità del territorio di riferimento oltre che di specializzare la conoscenza di alcuni contenuti specifici. Le micro - azioni si realizzeranno in un contesto sia aziendale che interaziendale e saranno coinvolti un numero minimo di **10** partecipanti tra imprenditori e lavoratori. Si potranno prevedere in aggiunta alla tradizionale attività d'aula anche momenti formativi fuori dall'aula (es. visite). Le presenze saranno monitorate attraverso l'uso di un registro, nel quale i partecipanti dovranno apporre la loro firma.

Interventi formativi, che hanno l'obiettivo di far acquisire ai partecipanti competenze in merito ai contenuti previsti dal piano formativo. Per favorire l'efficacia degli interventi e la loro applicazione nella realtà lavorativa di riferimento si potranno prevedere, in aggiunta alla tradizionale attività d'aula, anche momenti formativi fuori dall'aula (es. visite). Si definisce una durata minima di 10 ore e una durata massima di 40. Per favorire al massimo la partecipazione dei lavoratori ciascun intervento formativo riguarderà un numero minimo di **10** partecipanti tra imprenditori e lavoratori, prevalentemente iscritti a CEAV, e potranno essere previsti anche uditori. Con l'obiettivo di rendere fruibile l'attività formativa aziendale rivolta ai dipendenti, nelle aziende paganti CEAV, si riduce il numero dei partecipanti a 6. Gli interventi formativi potranno prevedere uno o più moduli previsti tra quelli facenti parte del piano formativo. Le presenze saranno monitorate attraverso l'uso di un registro collettivo per l'attività svolta in aula o fuori dall'aula (es. visite) e di un registro individuale per l'attività di training individuale. I partecipanti dovranno apporre la loro firma nel registro.

Il Progetto sarà attuato fino ad esaurimento di ogni risorsa formalmente già stanziata per la Provincia di Padova dal Consiglio di Amministrazione della CEAV alla data del presente accordo, e fino ad esaurimento anche dei futuri stanziamenti per il biennio 2013-2014 stabiliti sempre dal Consiglio di Presidenza della CEAV per la Provincia di Padova per le finalità progettuali.

Il Progetto sarà soggetto ad una verifica semestrale dello svolgimento delle attività da parte dei soggetti firmatari dell'accordo.

Il numero totale delle ore di attività previste dal progetto è 1420 ore di cui 120 ore di attività seminariale e 1300 di attività formative.

Questa suddivisione è ipotizzata a preventivo ed è pertanto suscettibile di modifiche a seconda dei fabbisogni formativi degli utenti e comunque sempre rispettando il valore complessivo progettuale e i parametri massimi previsti da CEAV (euro 180,00 + iva per le microazioni e gli interventi formativi e euro 150,00 + iva per gli incontri informativi).

L'organizzazione dei percorsi formativi seguirà i nuovi criteri per l'utilizzo dei fondi per la formazione finanziati con la quota 0,20% nel corso del Consiglio di Presidenza del 17 giugno 2010, ad eccezione dei percorsi formativi aziendali rivolti ai dipendenti.

I contenuti

Per quanto riguarda i CONTENUTI che saranno oggetto delle tre tipologie di attività formative ed informativa appena indicati, verranno individuati con principi di adeguatezza alle esigenze formative rilevate nei gruppi di partecipanti nell'ambito delle aree ora indicate:

AREA SICUREZZA-AMBIENTE
 AREA BENESSERE ABITATIVO
 AREA AGGIORNAMENTO TECNICO
 AREA COMPETENZE TRASVERSALI
 PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE

Indichiamo quindi alcuni dei contenuti dei moduli informativi o formativi da attuare nell'ambito di tale programmazione, suddivisi per area.

Per l'**AREA SICUREZZA-AMBIENTE** i moduli individuati sono i seguenti:

SICUREZZA

OBIETTIVI:

L'obiettivo principale è quello di fornir

re ai partecipanti il quadro complessivo della normativa in materia di sicurezza, in modo di prevenire gli infortuni sul lavoro e favorire la predisposizione di adeguati sistemi di controllo.

CONTENUTI:

Legislazione in materia di igiene e sicurezza
 Quadro normativo di riferimento ed evoluzione della normativa
 Tutela ambientale
 Evoluzione del concetto di sicurezza.
 Valutazione dei rischi
 Luoghi di lavoro
 Antinfortunistica
 Nozioni di primo soccorso
 Fattori di rischio chimico, fisico ed elettrico
 Ergonomia
 Sorveglianza sanitaria
 Antincendio
 Dispositivi di Protezione Individuale
 Mezzi di sollevamento e trasporto
 Attrezzatura da cantiere (movimento terra, gru, ecc...)

SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

OBIETTIVI:

L'intervento si propone di inquadrare lo smaltimento dei rifiuti in edilizia nel contesto della normativa di riferimento e nel quadro delle procedure per una sua corretta attuazione.

CONTENUTI:

Classificazione, caratterizzazione ed analisi dei rifiuti in edilizia
 Linee guida del nuovo sistema SISTRI
 Albo gestori ambientali
 Rifiuti derivanti da movimentazione
 Gestione dei rifiuti in amianto

Per quanto riguarda l'**AREA BENESSERE ABITATIVO** i moduli sono:

IL RISPARMIO ENERGETICO

OBIETTIVI:

Il presente modulo si propone di sviluppare le competenze degli operatori del settore in ambito di risparmio energetico negli edifici, sul duplice fronte della conoscenza del quadro normativo in materia e delle tecniche operative per la corretta realizzazione degli edifici

CONTENUTI:

Introduzione al corso: ruolo dell'edile e dell'installatore: importanza di un approccio di squadra per dare qualità in campo energetico
 La certificazione energetica degli edifici: linee guida nazionali
 Interventi di efficienza energetica: tec-

niche per impianti di riscaldamento e raffrescamento

Interventi di efficienza energetica: isolamento termico

Panoramica legislativa relativa al rendimento energetico nell'edilizia

Materiali, tecniche di montaggio, cappotti

Contributi fiscali e finanziari per interventi di efficienza energetica

IL BENESSERE ABITATIVO

OBIETTIVI:

il corso mira a formare professionisti del benessere abitativo capaci di trovare soluzioni concrete ai bisogni dei clienti interagendo con tutti gli attori della filiera. Il concetto di edilizia oggi non può più prescindere dai concetti di qualità edilizia, sostenibilità e benessere.

CONTENUTI:

Le nuove tecnologie per il benessere abitativo

Il concetto di comfort abitativo

Gli spazi, i materiali, le forme, i colori e le finiture degli ambienti

L'ACUSTICA NEGLI EDIFICI

OBIETTIVI:

L'obiettivo principale dell'intervento è quello di preparare i partecipanti ad edificare nel rispetto delle normative e dei corretti criteri tecnici inerenti l'acustica (rumore), anche attraverso applicazioni concrete.

CONTENUTI:

Normativa sul rumore
 Le documentazioni necessarie a garanzia delle parti
 Gli isolamenti: caratteristiche tecniche e realizzative
 Esemplicazioni e applicazioni concrete in cantiere

LA BIOEDILIZIA

OBIETTIVI:

Gli obiettivi che l'intervento si propone sono innanzitutto di consentire ai partecipanti di inquadrare la realizzazione di abitazioni in un quadro che tenga in debita considerazione i principi ispiratori di tale approccio all'edilizia; inoltre, si prefigge di fornire le informazioni indispensabili sulle tecniche costruttive e sui materiali che esso utilizza.

CONTENUTI:

Aspetti generali: la progettazione e la costruzione in edilizia in base al corretto rapporto uomo-ambiente

Le energie naturali e la loro rilevanza nell'edilizia

Le tecniche ed i materiali per la bioedilizia: le tipologie costruttive
 Le tecniche ed i materiali per la bioedilizia: fondazioni e murature, gli interventi in zona sismica, i materiali per finiture interne, gli impianti tecnologici
 Le tecniche ed i materiali per la bioedilizia: il legno
 Le certificazioni per la costruzione in bioedilizia

LE BUONE PRASSI NELLA COSTRUZIONE DEGLI EDIFICI

OBIETTIVI:

Obiettivo di questo intervento è far acquisire ai partecipanti un metodo rigoroso di realizzazione di un edificio, basato su criteri razionali circa il modo di procedere e le fasi da attuare.

CONTENUTI:

Analisi degli elementi generali che caratterizzano un edificio
 Analisi storica della costruzione di un edificio
 Regole di costruzione sulle ristrutturazioni e sul nuovo preliminarmente alla costruzione dell'edificio; orientamento, acustica, tenuta termica
 Applicazioni pratiche e soluzioni di mercato
 Materiali selezionati per settore: murature, solai, impiantistica, recupero acque
 Visita in cantiere

L'AREA AGGIORNAMENTO TECNICO comprenderà alcuni dei seguenti moduli, che potranno essere poi implementati con ulteriori argomenti in base alle richieste che continuamente provengono dal sistema casa:

MURATURE

OBIETTIVI:

Tale argomento si propone di aggiornare gli operatori sulle tecniche costruttive innovative per murature che si stanno maggiormente diffondendo nelle opere edilizie.

CONTENUTI:

Messa in opera di muratura a vista con mattoni cotti e crudi
 Messa in opera di murature in laterizio di diversa tipologia
 Le articolazioni murarie e gli isolamenti
 Novità nella costruzione di casseri in legno per pareti e pilastri

RECUPERO DELLE ACQUE PIOVANE

OBIETTIVI:

Questo modulo ha l'obiettivo di intro-

durare gli operatori edili ad un'approfondita conoscenza del recupero delle acque piovane, indicando in via generale le tecniche di realizzazione e le caratteristiche delle attrezzature da installare.

CONTENUTI:

Gli impianti di raccolta, recupero e smaltimento dell'acqua piovana
 Il calcolo della quantità di acqua piovana captabile di un edificio
 Le tecniche costruttive e gli accorgimenti necessari alla realizzazione di un impianto di recupero
 I sistemi di accumulo
 I vari tipi di filtro
 La manutenzione dell'impianto

APPLICAZIONE DI NUOVI MATERIALI IN EDILIZIA

OBIETTIVI:

Obiettivo del modulo è quello di aggiornare gli operatori sulle novità che riguardano i principali materiali utilizzati in edilizia, onde garantire al cliente la fruizione rapida di manufatti edili al più elevato contenuto tecnologico.

CONTENUTI:

Materiali e tecnologie innovative utilizzate nel cantiere edile: criteri di scelta
 Materiali e tecnologie per l'edilizia eco-compatibile
 Materiali e tecnologie per l'umidità di risalita
 Materiali per murature
 Materiali per fondazioni
 Materiali per solai ad uso comune ed in legno
 Cemento armato
 Coibentazione e finiture

TECNICHE PITTORICHE MURALI

OBIETTIVI:

Tale modulo si propone di introdurre gli operatori del settore alla realizzazione di decorazione di particolare pregio e richieste da un numero crescente di clienti, avviandoli all'apprendimento pratico di tali tecniche realizzative.

CONTENUTI:

Tecniche pittoriche murali: cornici, ornati, marmi
 Realizzazione di finte cornici
 Ornati e bordure decorative
 Finto marmo con silicato di potassio
 Finto marmo ad affresco

ISOLAMENTO TERMICO A CAPPOTTO

OBIETTIVI:

Nell'ambito di tale modulo si intende

far acquisire ai partecipanti gli elementi fondamentali degli interventi di isolamento termico degli edifici, compresa la conoscenza degli strumenti agevolativi a vantaggio del committente.

CONTENUTI:

Ponti termici
 Isolamento a cappotto: i vantaggi del cappotto sulle pareti esterne
 Prestazioni dei materiali: eps bianco e grigio, sughero, fibra di legno, lana di roccia
 Muffe e crepe
 Aspetti pratici: isolamento terrazze, zoccolatura, posa pannelli, fissaggio meccanico
 Aspetti pratici: armatura, rasatura, rivestimenti, raccordi, giunti
 Detrazioni 55%
 Marcatura CE

GLI INTONACI

OBIETTIVI:

Il corso mira a fornire una panoramica sull'evoluzione costruttiva nel campo degli intonaci, le finiture, le rasature e i cappotti.

CONTENUTI:

Analisi degli intonaci, sistemi a cappotto, sistemi misti, sistemi di rasatura, problematiche delle messe in opera, cavillature
 Sistemi di intervento in facciate cavillate, supporti, sistemi di finitura consigliati

IL DISEGNO TECNICO

OBIETTIVI:

Il corso ha l'obiettivo di far acquisire la capacità di lettura ed interpretazione del disegno tecnico ed esecutivo per le costruzioni edili.

CONTENUTI:

introduzione al disegno tecnico, geometrico e tracciatura;
 le tipologie di costruzione;
 cenni sulla normative di riferimento per l'edilizia;
 lettura, interpretazione ed esercitazione di un progetto di abitazione civile completo di tutti gli elaborati, con relativo computo metrico, estimativo ed elenco prezzi.

Per l'**AREA COMPETENZE TRASVERSALI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE** i moduli individuati sono:

CONTRATTUALISTICA DI SETTORE

OBIETTIVI:

Questo modulo intende fornire agli

operatori interessati le informazioni basilari ed i criteri di valutazione delle forme contrattuali più frequenti nell'edilizia, consentendo loro di scegliere gli strumenti più adatti a garantire nel contempo la chiarezza nel rapporto col committente e la salvaguardia degli interessi dell'impresa.

CONTENUTI:

Contratto d'opera
Contratto d'appalto
Contratti di lavoro

FORME DI AGGREGAZIONE IN EDILIZIA

OBIETTIVI:

L'intervento ha lo scopo di illustrare ai referenti del settore le opportunità che possono derivare dall'utilizzo di forme di aggregazione tra aziende in edilizia, motivandoli a considerare questa forma di collaborazione come una delle principali opportunità di continuità per le piccole imprese dell'edilizia.

CONTENUTI:

Le forme di aggregazione tra imprese: vincoli e prospettive
La scelta della forma aggregativa
La specificità ed i criteri di gestione integrata di un gruppo di imprese
Le potenzialità di sviluppo di un'aggregazione tra imprese

GESTIONE DI UN'IMPRESA EDILE

OBIETTIVI:

Il modulo si propone di introdurre coloro che hanno responsabilità decisionale all'interno dell'impresa ad uno stile di gestione improntato ad una elevata efficienza, perché possano condurla a risultati complessivi di consolidamento e di sviluppo.

CONTENUTI:

La gestione dei processi di acquisizione delle commesse
La gestione per progetti in un'impresa edile
La gestione delle reti di collaborazione interaziendale
Il presidio delle ragioni col cliente

Il controllo di gestione: la contabilità analitica, il budget economico e finanziario

Il controllo di gestione: la programmazione nelle imprese che operano su commessa

CREAZIONE DI FILIERE DI ECCELLENZA IN EDILIZIA

OBIETTIVI:

Il modulo si propone di focalizzare l'attenzione dei partecipanti sul modo di operare di aziende del settore edile che vogliono valorizzare la loro professionalità attraverso l'agire come filiera, indicando loro il corretto percorso per avviare e consolidare nel tempo questo metodo collaborativi.

CONTENUTI:

L'approccio al mercato edilizio di fascia alta
La selezione di imprese che operano con criteri di eccellenza
La logica di lavoro in filiera: novità rispetto al metodo tradizionale e caratteristiche specifiche
L'aggregazione tra imprese: aspetti preliminari alla costituzione di gruppi di imprese
Elementi di forza e di debolezza delle aggregazioni tra imprese
Come si costituisce un'aggregazione duratura nel tempo

GESTIONE DEL CANTIERE

OBIETTIVI:

Il modulo in questione vuol porre le basi fondamentali del corretto ed efficiente svolgimento dell'attività di cantiere, in modo che l'impresa edile razionalizzi il processo di edificazione e, conseguentemente, contenga i costi.

CONTENUTI:

La scelta della forma contrattuale
Organizzazione razionale del lavoro in cantiere
La pianificazione ed il coordinamento degli interventi
Gestione degli adempimenti obbligatori previsti per un singolo cantiere

La contabilità di cantiere: la corretta attribuzione dei costi aziendali a ciascuna commessa

LINGUA E CULTURA ITALIANA PER LAVORATORI STRANIERI

OBIETTIVI:

Il corso fornisce le conoscenze sulle strutture fondamentali della lingua italiana ma anche nozioni generali di letteratura, storia, diritto ed educazione civica, elementi necessari per un progressivo e reale approfondimento della capacità comunicativa e per un'effettiva integrazione nel contesto socio-culturale del Paese ospitante. I corsi saranno realizzati in più livelli. Per valutare l'inserimento al corso con il livello più adeguato alle conoscenze dell'allievo sarà effettuato un test di ingresso.

CONTENUTI:

Le strutture fondamentali della grammatica italiana
Lettura autentica e morfosintattica
Ascolto autentico e morfosintattico
Produzione libera orale e scritta
Le situazioni quotidiane: salutare e presentarsi, attività quotidiana, il contesto familiare
Le situazioni lavorative in cantiere: terminologia specifica
Cenni di educazione civica, diritto

BUONE PRASSI CON I DIPENDENTI STRANIERI

OBIETTIVI:

L'intervento si propone di tracciare le linee d'azione che garantiscono il miglior inserimento di lavoratori stranieri in un'azienda del settore dell'edilizia, onde consentire ai titolari ed ai capocantiere di creare un clima di collaborazione tra i lavoratori.

CONTENUTI:

L'inserimento in azienda del lavoratore straniero: criticità e loro soluzione
Modi di rapporto col lavoratore straniero: aspetti culturali
Il ruolo della normativa in materia

Preventivo del progetto

La stesura del preventivo del progetto tiene conto ed intende garantire la flessibilità e le possibilità di adattamento illustrate nella presentazione.

Per la quantificazione dei costi complessivi del Piano si è operato nel modo seguente:

- si è usato un parametro di riferimento forfetario comprensivo di tutti i costi diretti e indiretti pari a euro 150,00 + IVA

per ora di incontro informativo e pari a euro 180,00 + IVA per ora di micro-azione e percorso formativo, da intendersi come parametro massimo.

- Il numero complessivo delle ore di attività con le diverse modalità di svolgimento previste, è di 1420. Si prevedono inoltre Euro 6.000 + IVA per la promozione del progetto e per la realizzazione della pubblicizzazione delle attività

L'importo totale del Piano è di euro 258.000,00 + IVA (per un totale complessivo di 309.600 euro)

Le sedi territoriali dell'Unione Artigiani

PADOVA

Piazza de Gasperi, 22
Via Masini, 6
Tel. 049 8206311
Fax 049 8206444

ABANO TERME

Abano Terme
Via A. Volta, 34
Tel. 049 8220811
Fax 049 8220800

Cervarese S. Croce Montemerlo

Via Repoise, 2/3
Tel. 049 9901054
Fax 049 9902475

ALBIGNASEGO

Albignasego

Largo degli Obizzi, 2
Tel. 049 8625244
Fax 049 8625397

Casalserugo

Corso Umberto I, 126
Tel. 049 643582
Fax 049 8749091

Due Carrare

Via dei Donatori di Sangue, 12
Tel. 049 9115195
Fax 049 9119014

CAMPOSAMPIERO

Camposampiero

Via Palladio, 16/1
Tel. 049 9300147
Fax 049 9300244

Campodarsego

Via Antoniana, 173
Tel. 049 9200383
Fax 049 9218455

Piombino Dese

Via della Vittoria 29/1
Tel. 049 9366573
Fax 049 9365022

Villa del Conte

Piazza Vittoria, 1
Tel. 049 5744866
Fax 049 9394042

CITTADELLA

Cittadella

Via B. Vicenza, 13
Tel. 049 5970154
Fax 049 9400231

Carmignano di Brenta

Piazza del Popolo, 13
Tel. 049 5957479
Fax 049 9430259

S.Martino di Lupari

Via Giorgione, 1/a
Tel. 049 5953033
Fax 049 9460101

CONSELVE

Conselve

Viale dell'Industria, 2/a
Tel. 049 5384164
Fax 049 5352120

ESTE

Este

Viale G. Brunelli, 8
Tel. 0429 600636
Fax 0429 2853

Vo' Euganeo

Via Einaudi, 401
Tel. 049 9940241
Fax 049 9944042

MONSELICE

Monselice

Via Rovigana, 7/3
Tel. 0429 786111
Fax 0429 72507

Galzignano Terme

Via A. De Gasperi, 27
Tel. 049 9131092
Fax 049 9139007

Solesino

Piazza Diaz 2/g
Tel. 0429 709601
Fax 0429 706035

MONTAGNANA

Montagnana

Via Papa Giovanni XXIII, 1
Tel. 0429 806811
Fax 0429 83271

Casale di Scodosia

Piazza Matteotti, 18
Tel. 0429 879151
Fax 0429 87548

PIAZZOLA SUL BRENTA

Piazzola sul Brenta

Viale Camerini, 31
Tel. 049 9600900
Fax 049 9600279

PIOVE DI SACCO

Piove di Sacco

Via Puniga, 13
Tel. 049 5841930
Fax 049 9701186

Legnaro

Piazza La Pira, 12
Tel. 049 790830
Fax 049 8839091

SARMEOLA DI RUBANO

Sarmeola di Rubano

Via A. Rossi, 3/F
Tel. 049 633933
Fax 049 8976011

VIGONZA

Peraga di Vigonza

Viale del lavoro, 2 / int.3
Tel. 049 8096505
Fax 049 8096575

Limena

Via B.A. da Limena, 10
Tel. 049 768276
Fax 049 8846266

Sedi sindacali territoriali

FILCA CISL

Padova

Via del Carmine, 3
tel. 049 8220611

Este

Via P. Tono 8/b
tel. 0429 2654

Camposanpiero

Via Bellini, 11/15
tel. 049 5790094

Piazzola sul Brenta

Via Dante, 1/D
tel. 049 5598407

Cittadella

Via Ca' Nave, 18
tel. 049 9401600

Conselve

Piazzetta San Francesco, 11/12
tel. 049 5384064

Piove di Sacco

Via Cavour, Cortile San Martino
tel. 049 9702579

Monselice

Via M. Santarelli, 24/4
tel. 0429 783400

Abano Terme

Via Petrarca, 13/15
tel. 049 8666106

Montagnana

Via fra le due Berghette, 1
tel. 0429 81057

FILLEA CGIL

Padova

Via Longhin, 117
tel. 049 8944254

Monselice

Via S. Luigi, 2
tel. 0429 782280

Cittadella

Via Stazione, 10
tel. 049 9402263

Camposampiero

Via Vivaldi, 7/9
tel. 049 5790114

Piove di Sacco

Via Gramsci, 2
tel. 049 9703732

Abano Terme

Via Appia Monterosso, 50
tel. 049 8600540

Este

Via S. Rocco, 16
tel. 0429 3183

Conselve

Via Einaudi, 24
tel. 049 5384336

Limena

Via del Santo, 38
tel. 049 769709

Albignasego

Via 16 Marzo, 9
tel. 049 8625144

FENEAL UIL

Ponte di Brenta

via S. Marco, 187
tel. 049 628622

Brusegana

via Ciamician, 41
tel. 349 6879489

Monselice

via Cadorna, 39c
tel. 349 6879489

Camposampiero

piazza Castello, 23
tel. 349 6879489

Cittadella

via dell'asilo, 7
tel. 3482203946

Villafranca Padovana

Sala comunitaria del municipio
tel. 349 6879489

Piove di Sacco

via Crociata, 34
tel. 049 9703646

Agna

via Martiri, 40
tel. 349 6879489